

C'era anche una delegazione del Club Valle d'Aosta al 21° Congresso del Soroptimist International d'Europa che si è svolto lo scorso fine settimana a Firenze alla Fortezza da Basso e che ha registrato la presenza di più di mille ospiti provenienti da tutto il mondo.

“Own the future: Education, your passport to a better life” era il titolo del Congresso, che in poche parole nette e precise ha chiarito l'obiettivo cui puntare: solo attraverso l'educazione e la conoscenza si può pervenire ad una vita migliore.

La sessione plenaria di quest'anno ha centrato la sua attenzione sulle scienze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica): attualmente le donne sono soltanto il 17% della forza lavoro in STEM, ciò che evidentemente riduce in modo significativo la loro possibilità di cambiare la vita con il lavoro.

Un'altra sessione è stata dedicata alla c.d. Green Economy -dalle energie rinnovabili, alle tecnologie pulite e alle migliori pratiche- campo in cui le competenze STEM sono sempre più necessarie come collegamento indispensabile con il mondo della scienza.

Di elevatissimo livello gli interventi clou del Congresso che hanno catturato l'attenzione della Presidente in carica del Club Valle d'Aosta, Wally Orsi, e della Presidente eletta (a ottobre ci sarà il passaggio del testimone), Manuela Zablana.

“Ancora una volta è stata

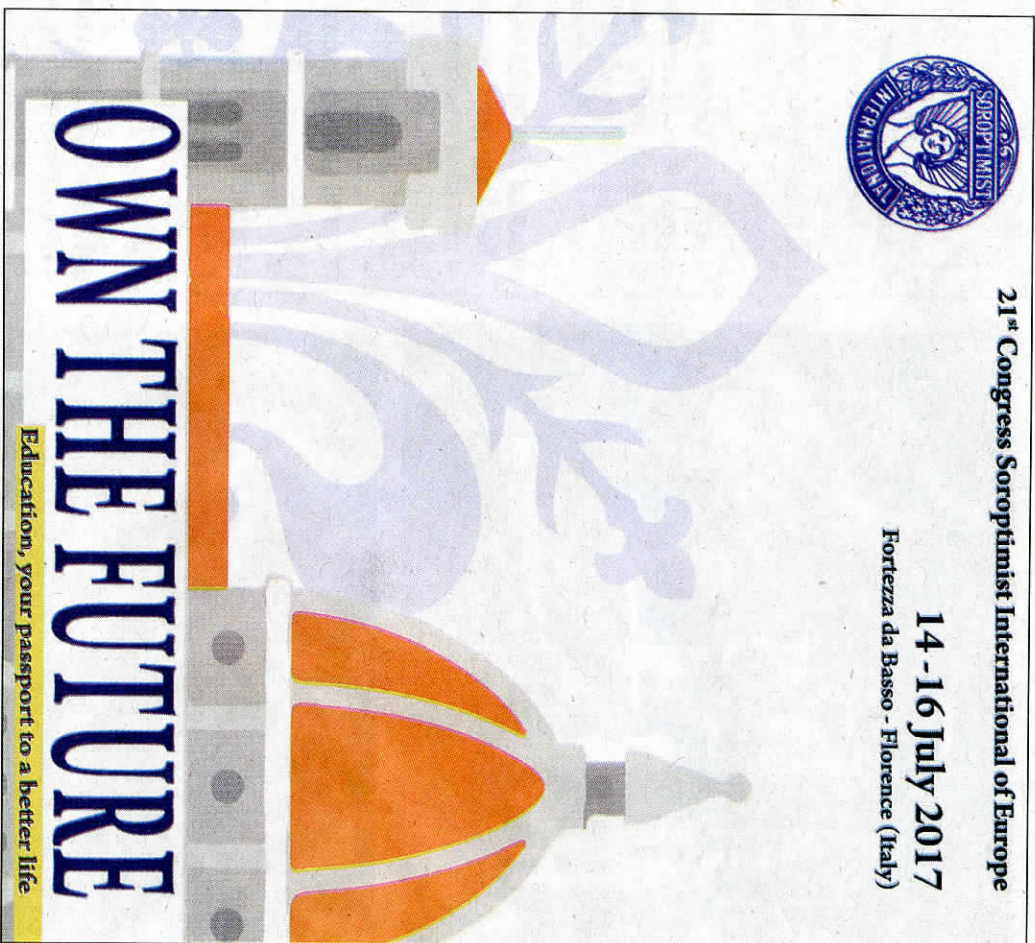
Firenze - Congresso del Soroptimist International d'Europa

L'educazione: passaporto per una vita migliore

21st Congress Soroptimist International of Europe

14 - 16 July 2017

Fortezza da Basso - Florence (Italy)



Education, your passport to a better life

Agnieszka Zalewska, già presidente del Consiglio del CERN, dell'ordinaria di Analisi Matematica presso l'Università di Torino, Susanna Terracini, dell'Ingegnere Susana Sarmento dell'Università di Aveiro in Portogallo e della genetista belga Christine van Broeckhoven dell'Università di Antwerp, conosciuta soprattutto per la sua ricerca pionieristica nel campo delle demenze neurodegenerative. “E' stato un piacere immenso- ha sottolineato Manuela Zablana - ascoltare le relazioni, condotte magistralmente, con semplicità ma con grande ricchezza di contenuti, da queste donne che hanno dedicato la loro vita alla scienza in funzione della crescita e dello sviluppo di una società cosciente ed informata.”

Grande anche la soddisfazione della Gouverneur (una delle due rappresentanti dell'Italia in seno alla Federazione europea) Yanna Naretto, per il successo della manifestazione “ per la prima volta svoltesi in Italia ma ancora di più per la partecipazione della giovane Stéphanie Wulliermoz, laureata in Matematica, che è stata invitata dal Club Valle d'Aosta con il totale supporto finanziario del Soroptimist”. Nelle parole di ringraziamento di Stéphanie al Club c'è la consapevolezza di essere stata una privilegiata per aver potuto vivere un'esperienza di interazione e di colloquio diretto con scienziate eminenti provenienti da diversi campi scientifici e vari paesi europei: “ Rivoglio al Soroptimist Club Valle d'Aosta un grande grazie, - ha detto - per la fantastica opportunità che mi ha dato! E' stata un'esperienza molto formativa, oltre che per il Congresso in sé, anche per le persone che ho incontrato e per le realtà che ho potuto conoscere. Racconterò volentieri questa mia esperienza!”.

Un'ultima notazione: l'Italia ha vinto la medaglia per l'Estensione: è stata cioè il paese europeo che ha fondato in un anno il maggior numero di nuovi club, dimostrando così che la condivisione dei valori, la capacità di attrattiva e l'orgoglio di appartenenza sono una caratteristica essenziale del Soroptimist International, capace ancora di richiamare nuove forze e accrescere così la vitalità dell'Associazione.

Per il Soroptimist

International Club Valle d'Aosta

Maria Paola Battistini Varola

messa in luce la professionalità, la tenacia e la lungimiranza propria delle donne per un confronto costruttivo sulle forze da mettere in campo per migliorare le condizioni di vi-

ta femminile, specie nei paesi più poveri e disagiati, offrendo a donne e ragazze, grazie ad un'educazione consapevole, il passaporto per una vita migliore” ha sottolineato la Presidente Orsi. Mentre “lo spirito STEM” dell'ingegnere nucleare Manuela Zablana è stato nutrito dalle relazioni, tutte particolarmente intense e interessanti, della fisica polacca